

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 17 Numero 684 Genova, giovedì 2 dicembre 2021

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

di Vincenzo Andraous

Da poco abbiamo festeggiato la giornata mondiale dei poveri, mentre nella grande sala della comunità le persone entravano e si sedevano compostamente per pranzare, tra me e me pensavo, ma che roba strana la festa dei poveri del mondo. Come se ci fosse qualcosa da celebrare, da esser felici per tanta disperata esistenza. Sotto gli occhi si presentava senza maschere, senza orpelli, senza parole superflue, peggio, compassioni ipocrite, la fotocopia di tante e troppe alzate di spalle, ciò che spesso l'indifferenza crea a dismisura. I poveri hanno le sembianze dei giorni che non sono mai nostri, eppure nell'accogliere, accompagnare, ascoltare, le persone in riserva permanente con le emozioni costrette a camminare rasenti ai muri per non rischiare di cadere ancora più giù, c'è la possibilità di intravedere un piccolo pertugio dove fare convergere le residue energie interiori per tentare di risalire la china. C'è la possibilità rimasta sottopelle di

una intuizione apparentemente sopita, strappata da una fatica di vivere vissuta male, una sconfitta esistenziale mai del tutto accettata. I poveri camminano con lo spartito tra le mani, sempre quello, sempre più sdrucito, perché non mutano mai le problematiche che li riguardano. E' povertà di là, di qua, dovunque ci sono montagne di parole nuove, dove ognuno ha fatto bene i propri compiti, ma gli ultimi non hanno ricevuto sollievo da alcuna giustizia, soltanto nuove e consuete parole.

Rimango lì a osservare quell'umanità derelitta che non può essere colmata dal cibo offerto, dalla generosa prossimità dei volontari, ci sono sorrisi e ci sono sguardi persi lontano, c'è una sorta di silenziosa insubordinazione a un quotidiano che drammaticamente non coinvolge alcuno, dentro un consorzio sociale che ha coscienza di questa fetta di realtà ai margini, soltanto quando ne è costretta, quando è con le spalle al muro da questa povertà che sta ali-

mentandosi delle sottrazioni, le divisioni, le moltiplicazioni che comportano perdite e mancanze.

Nuovamente la comunicazione non aiuta ad accorciare le distanze, fagocita uno stile di vita basato sulle fandonie, sulla manipolazione delle emozioni, fino a trattenerle, perché per qualcuno forse è meglio così. Nella grande sala della comunità c'è lo stare insieme quale origine ontologica dell'uomo, ma più guardo le persone che s'aggirano tra cibo e volontari, più tocco con mano il degrado del cambiamento indotto dalla miseria. Nonostante questa ingiustizia che rende le persone men che mai emancipate, la politica arrogante rende gli incapaci dei formidabili utopisti, così le parole si sprecano, le promesse anche, mentre la povertà trasale nella mancanza di beni essenziali per la vita, di cibo, di medicine, di una casa, figuriamoci di un lavoro, quale unico strumento di ritorno alla vita.

VINCENZO
ANDRAOUS
VIA LOMONACO 43
PAVIA
CELL. 3483313386

Sommario:

Giornata mondiale dei poveri	1	La forza della tradizione nella gastronomia del territorio	7
Droni, leviatani e cucina italiana nel Sahel	2		
3 dicembre: Le persone con disabilità protagoniste in un nuovo mondo	3		
Arsenale dello sport	4		
Come accedere alla piattaforma del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	5		
Villaggio di Babbo Natale	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
La Piuma d'oro	6	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

DRONI, LEVIATANI E CUCINA ITALIANA NEL SAHEL

Magari stavolta ci riusciamo davvero ad avere i 'nostri' droni! Come sempre ci voleva il giusto tempo, quello che la nostra sabbia detta e concede ai suoi fedeli seguaci. Per le carestie, i gruppi armati terroristi, i sospetti assai fondati di corruzioni in ambito militare, nel petrolio, l'uranio, le discusse elezioni presidenziali e le probabili installazioni di basi militari straniere non ci sono state difficoltà di sorta ad ottenerle. La notizia è stata confermata dal presidente turco Recep Tayyip Erdogan e il suo omologo nigerino, Mohamed Bazoum. Il Niger si doterà in droni da combattimento turchi Bayraktar TB2, il modello privilegiato da Baykar, ditta del genere dello stesso Erdogan. Droni a carattere familiare che saranno accompagnati da blindati e da un aereo Hurkus dell'impresa pubblica Turkish. Questi acquisti, altri già effettuati e quanti inevitabilmente verranno, non fanno che confermare che tra guerre ad alta o bassa intensità c'è il comune denominatore dell'arricchimento dei produttori d'armi su inermi cittadini e mal equipaggiati militari.

Il Leviatano, assunto dalla mitologia fenicia della Bibbia ebraica, è l'animale del caos primitivo e, nel salmo 74, diviene il simbolo della potenza dei faraoni d'Egitto, gli oppressori per antonomasia del popolo

ebreo. Il Leviatano è una delle figure bibliche delle potenze nemiche di Dio. Nell'opera omonima di Thomas Hobbes, filosofo britannico, pubblicata nel 1651, evidenzia il ruolo positivo del 'mostro' dai sudditi che, spaventati dal pensiero della morte scelgono di associarsi in comunità. Per ottenere la pace e tenere lontana la morte, i sudditi rinunciano ad una parte del loro diritto naturale per scegliere di 'sottomettersi' alla figura del Leviatano, il sovrano. Quest'ultimo, per Hobbes, è l'unico garante della pace universale facendo applicare la legge in modo ferreo, garantendo così la sopravvivenza dell'umanità. I Leviatani di oggi, i poteri statali e finanziari, si presentano anch'essi come garanti della pace sociale, la sopravvivenza della comunità e della buona salute dei cittadini a loro sottomessi. Le dittature o i totalitarismi di ieri e di oggi, coi mezzi tecnici e ideologici in loro possesso, arrivano a controllare il pensiero dei più per presentarsi, senza dirlo, come i Leviatani che Hobbes aveva anticipato nella sua opera.

Non casualmente, un recente rapporto dell'Istituto internazionale per la Democrazia e l'Assistenza Elettorale (IDEA), basato in Svezia, propone una lettura completa delle tendenze inquietanti all'erosione democratica. Una tendenza favorita dalla pandemia della Covid-19, malgrado le sue radici siano ancora più profonde. In partico-

lare l'Istituto avverte che '... Il mondo diviene più autoritario, i regimi non democratici sono ancora più arroganti nelle repressioni e numerosi governi democratici soffrono di un ritorno al passato, adottando tattiche di restrizioni della libertà di espressione e della debolezza dello stato di diritto'. Dalla 'banalità del male', di cui sottolineò il pericolo la filosofa ebrea Hannah Arendt, alla banalità del Leviatano il passo è breve ed è stato in buona parte e impunemente percorso.

L'Italia, oltre che per le scarpe e la nazionale di calcio, qui è nota, seppur in tono minore, anche per altri motivi. Per esempio per un dono di generi alimentari operato dalla 'Missione Bilaterale di sostegno al Niger', il passato 11 novembre. Questo dono era composto da sacchi di miglio, riso, mais, olio, latte in polvere, zucchero, sale e, naturalmente, pomodori. Esso si inserisce ed esprime a meraviglia il tipo di quadro delle relazioni civili e militari con la Repubblica del Niger. Tramite la MISIN, i confini tra l'umanitario, il civile, il politico e il militare, si diluiscono e non si sa bene dove cominci l'uno e termini l'altro. Il villaggio di Dara, scelto per il dono non è casuale. Situato ad una quarantina di chilometri dalla capitale, Dara ospita lo spazio per l'addestramento congiunto e di formazione di paracadutisti del Battaglione Paracommando nigerino.

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in **Costa d'Avorio**, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

Questo dono non è il primo e non sarà neppure l'ultimo vista la catastrofica raccolta agricola nel Paese. Da questo punto di vista la settimana mondiale della gastronomia italiana, celebrata per la seconda volta nel Niger, nel contesto delle carestie del paese, appare come una proposta surreale. Suonano alquanto vere le parole del salmista che, nel salmo 104 afferma... 'il mare, spazioso e vasto, che brulica di innumerevoli creature; lo percorrono le navi e il Leviatano che tu hai formato per scherzare in esso'.

Mauro Armanino,
Niamey, 28 novembre
2021

3 DICEMBRE: LE PERSONE CON DISABILITÀ PROTAGONISTE IN UN NUOVO MONDO

“Leadership e partecipazione delle persone con disabilità alla creazione di un mondo inclusivo, accessibile e sostenibile dopo la pandemia da Covid”: è il tema scelto dalle Nazioni Unite per la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del 3 dicembre prossimo, nel segno della “Strategia ONU per l’inclusione della disabilità”, lanciata nel 2019 e del primo rapporto completo presentato lo scorso anno dal segretario generale dell’ONU Guterres, sui passi compiuti dal sistema delle stesse Nazioni Unite, per integrare l’inclusione della disabilità e attuare concretamente quella Strategia.

Più di un miliardo di persone, ovvero circa il 15% della

popolazione mondiale, vive oggi con qualche forma di disabilità e l’80% di essi sono nei Paesi in cerca di sviluppo»: con questo messaggio l’ONU ha lanciato nei giorni scorsi la **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del 3 Dicembre**, evento proclamato nel 1992 dalla Risoluzione n. 47/3 dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con l’obiettivo di «promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità in tutte le sfere della società e dello sviluppo e di aumentare la consapevolezza della loro situazione in ogni aspetto della vita politica, sociale, economica e culturale».

Del tutto in linea con la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, e in particolare

con il **nono articolo** di essa (Accessibilità), che punta a permettere alle persone con disabilità di «vivere in modo indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita e dello sviluppo», è il tema scelto per la Giornata Internazionale di quest’anno, vale a dire *Leadership and participation of persons with disabilities toward an inclusive, accessible and sustainable post-COVID-19 world*, ovvero, letteralmente, **“Leadership e partecipazione delle persone con disabilità alla creazione di un mondo inclusivo, accessibile e sostenibile dopo la pandemia da Covid”**.

Sempre nel lanciare la Giornata del 3 Dicembre, dalle Nazioni Unite viene anche ricordata la **Strategia dell’ONU per l’in-**

clusione della disabilità, pubblicata nel giugno del 2019, documento che ha fornito le basi «per un progresso sostenibile per l’inclusione della disabilità attraverso tutti i propri pilastri di lavoro, riaffermando che la **piena e completa realizzazione dei diritti umani di tutte le persone con disabilità** costituisce una parte **inalienabile, integrale e indivisibile** di tutti i diritti umani e le libertà fondamentali».

In tal senso, il segretario generale delle Nazioni Unite **António Guterres** ha presentato, nel mese di ottobre dello scorso anno, il **primo rapporto completo** (disponibile a [questo link](#)) sui passi intrapresi dal sistema delle Nazioni Unite per integrare l’inclusione della disabilità e attuare la *Strategia* stessa sin dal suo lancio. (S.B.)

A [questo link](#) è disponibile un **approfondimento** (in inglese) sulla Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del 3 Dicembre 2021.



superando .IT

fish ONLUS federazione italiana per il superamento dell'handicap

FISH -

Federazione
Italiana per il
Superamento
dell'Handicap

www.fishonlus.it

it

www.facebook.com/fishonlus

twitter.com/fishonlus

[fishonlus](http://fishonlus.it)

ARSENALE DELLO SPORT

Film su film raccontano come sul campo da pallone, da basket e di tanti altri sport, **le avventure agonistiche in realtà raccontano avventure di una vita o di una comunità e ci insegnano ben oltre la tecnica del pallone.**

Il "film" dello sport al Sermig va in onda tutte le settimane nei nostri cuori e nei cuori dei giovani atleti del nostro multietnico quartiere di Porta Palazzo a Torino fin dal 2011.

Volevamo essere una presenza nel quartiere **per riempire di gioco organizzato la domeni-**



ca pomeriggio dei giardini e togliere spazio agli spacciatori. E abbiamo scoperto piedi talentuosi che non potevano iscriversi a nessuna società per allenarsi perchè "troppo caro" e la famiglia doveva destinare le proprie poche risorse alle spese di prima necessità. **Abbiamo scelto di aprire una nuova porta nel condominio del Sermig "per chi non ha sport".**

Abbiamo provato a iscriverci a qualche torneo e raccolto qualche successo. Per "Fare bene il Bene" siamo andati a scuola, con tanta fatica, nel tempo libero che non c'era, per imparare ed essere allenatori migliori.

Com'è difficile calciare la palla in modo diverso e piegarsi a schemi veloci che chiedono di non mollare mai l'attenzione! Quante cose questo

"film" ci ha già insegnato. Se non mi alleno, non vinco. Anche le partite all'apparenza facili. Se gioco pensando ad altro, mi portano via la palla. Se sono timido devo sforzarmi a superare la mia timidezza, se sono irruento, devo moderarmi. Se faccio tardi devo avvertire perché c'è qualcuno che conta su di me e mi sta aspettando. Se ho un'idea diversa dal mister, la dico per sapere il suo punto di vista. Alle volte devo fare panchina, anche se vorrei tanto giocare. L'urgenza fondamentale di essere squadra, senza possibilità di deroghe, pena la sconfitta certa.

E in tutto questo i colori, non delle nostre maglie, ma della nostra pelle, che come le bandiere che sostengono la pace sulle nostre maglie, sostengono l'unità e la squadra partendo dalla ricchez-

za della nostra diversità. Italiani, Ivoriani, Egiziani, Marocchini, Nigeriani, Venezuelani, Dominicani, Albanesi e Rumeni, bandiere in campo di paesi diversi che fanno squadra per vincere e **dicono al mondo: "è possibile".**

e adesso...

il PALASERMIG "per chi non ha sport"!

Il **PALASERMIG**, sorto sui campi di Via Carmagnola 23, dove da anni giocavamo con i nostri bambini e ragazzi, è un **palazzetto dello sport da 400 posti** su uno dei due campi scoperti preesistenti che il Sermig gestirà fino al 2050: un luogo aperto e inclusivo, come una piazza, riqualificando l'area, creando un polo sportivo che parli la lingua dello sport, facilitatore dell'inclusione e del dialogo fra culture diverse.

Oggi le nostre squadre:

Per il **calcio a cinque:** primi calci, pulcini, under13, under15, under17 e prima squadra in C1

Per il **Volley:** minivolley e under 13



SERMIG

Piazza Borgo

Dora, 61 - 10152

Torino - Italia

Tel:

+39.011.4368566

Fax:

+39.011.5215571

E-mail:

sermig@sermig.or

g

COME ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE?

Una breve panoramica sugli strumenti di comunicazione digitale che le organizzazioni dovranno utilizzare per accedere al sistema e comunicare con gli Uffici e su alcune funzioni del sistema

Dal 24 novembre 2021 le organizzazioni non profit in possesso dei requisiti per diventare ente del Terzo settore possono inoltrare domanda di iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts). Dal giorno prima, inoltre, gli uffici regionali avvieranno le procedure per la trasmissione dei dati di organizzazioni di volontariato (Odv) e associazioni di promozione sociale (Aps).

Come si potrà accedere alla piattaforma?

La piattaforma del Runts sarà disponibile dal [sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#) ([qui il link alla notizia](#)) oppure dal sito servizi.lavoro.gov.it ([qui il link alla piattaforma](#)).

Le organizzazioni dovranno dotarsi di alcuni strumenti di comunicazione digitali imprescindibili per la gestione delle pratiche: **Spid (sistema pubblico di identità digitale)** o **carta d'identità elettronica (Cie)** per l'accesso; **Pec (posta elettronica certificata)** e la **firma digitale (modalità cades)** per la gestione dei documenti richiesti.

Sarà infatti lo Spid la chiave di accesso per gli enti alla piattaforma o in alternativa la carta di identità elettronica (Cie) del dichiarante. Nello specifico **potranno accedere alla piattaforma**

per le richieste di iscrizione solo il legale rappresentante dell'organizzazione o quello della rete associativa di appartenenza. Nei casi di iscrizione con richiesta contestuale di personalità giuridica, invece, dovrà autenticarsi e depositare gli atti il notaio che segue la pratica.

La **Pec**, invece, servirà per **ricevere e inoltrare specifiche comunicazioni all'Ufficio**, il quale comunicherà con l'organizzazione anche attraverso notifiche all'interno della piattaforma.

La firma dei documenti (che dovranno essere sempre inviati in formato pdf/a), infine, dovrà avvenire attraverso la **firma digitale (modalità cades)**, con la quale i file vengono salvati con l'estensione p7m) appartenente al referente che ha inoltrato la richiesta di iscrizione, riconducibile tramite codice fiscale. È importante inviare il file senza modificarne il nome.

Per fare un esempio.

L'ente che vuole iscriversi al Runts accede tramite Spid o Cie al sistema, compila i campi obbligatori richiesti e carica i documenti richiesti in formato pdf/a (ad esempio lo statuto). A questo punto il sistema invia una ricevuta in pdf che l'ente dovrà firmare digitalmente (cades) e inviare nuovamente all'ufficio. Al termine, l'ente riceve una pec di conferma dell'avvenuta ricezione.

Alcune indicazioni sulla piattaforma

L'organizzazione potrà sempre accedere all'**elenco delle proprie pratiche e a quelle ancora in bozza**. La piattaforma è in **lingua italiana e tedesca**. Il sistema presenta anche una sezione "**Supporto**", con una serie di faq in aggiornamento sul suo funzionamento navigabili sia tramite ricerca che attraverso un apposito menù laterale e una "**E-learning**" (in fase di elaborazione) con una serie di video tutorial da compilare. Presente anche un canale di comunicazione privilegiato con l'Urp del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "**Contattaci**".

Lara Esposito,
22 Novembre 2021



Un Progetto di


Forum Terzo Settore

 CSVnet
al servizio del volontariato

Villaggio di Babbo Natale

Parco di Villa Bombrini
Via Muratori, 5
Genova Cornigliano
Tel. 346 8065466 - info@proloccornigliano.it

INGRESSO e AMPIO PARCHEGGIO LIBERI e GRATUITI







PROGRAMMA

EVENTI nel PARCO

- 4 Dicembre 2021 dalle ore 16 alle 19 - Inaugurazione con la "Filarmonica Cornigliano"
- 5 Dicembre 2021 dalle ore 14 alle 19 - Villaggio Aperto
- 8 Dicembre 2021 dalle ore 10 alle 19 - Villaggio Aperto
- 11 e 12 Dicembre 2021 dalle ore 14 alle 19 - Villaggio Aperto
- 18 e 19 Dicembre 2021 dalle ore 10 alle 12
- 22-23-24 Dicembre 2021 dalle ore 15 alle 19 - Villaggio Aperto

EVENTI nella VILLA (solo su prenotazione)

- 4 Dicembre 2021 alle ore 17 - Conferenza sul Clima a cura dell' Università Popolare Sestrese ed ESA www.oogenova.it
- 17 Dicembre 2021 alle ore 17 - Conferenza sul Clima a cura di Walter Piloni - info 3496696916
- 19 Dicembre 2021 ore 17,30 - Concerto di Natale con la "Filarmonica Cornigliano" info 0106518531 filcom1878@gmail.com

Progetto e Realizzazione di Elisa Gandelli e Fuori Scena per Pro Loco Cornigliano




Ingresso con Green Pass in rispetto delle misure anti Covid
Prenotazione tel. 010 6598102 (biblioteca)
3382466732 (Sabrina) - 3387953875 (Paola)



Giovedì 16 dicembre - ore 17,00

La S.V. è invitata alla presentazione del libro

LA PIUMA D'ORO

di Michele Cargioli

Lettura ludico didattica adatta ai bambini e alla scuola

Centro Civico Buranello - Via Buranello 1, Sampierdarena (GE)

Intervengono con l'autore:

Paola Mazzuchi, presidente LND famiglie italiane

Marco Badano, educatore - Monica Cheli, insegnante

Tavo, illustratore - Sabrina Burlando, presidente Chiave di lettura

Introduce il giornalista Marco Benvenuto



Rassegna "Un mare di libri"



**LE QUERCE
DI MAMRE**

Con l'adesione delle Associazioni:

F.A.D.I.V.I. E...OLTRE
SINDROME X FRAGILE
U.I.L.D.M.
GRUPPO ALPINI DI NERVI

Consulta regionale per la tutela
dei diritti della persona disabile



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

con il Patrocinio e la partecipazione finanziaria del Comune di Genova - Municipio Levante



L'Associazione LE QUERCE DI MAMRE organizza



LA FORZA DELLA TRADIZIONE NELLA GASTRONOMIA DEL TERRITORIO

Panisse, frissiuoli, le raviole e tanto altro.....

CALENDARIO

Lunedì 22 Novembre 2021 dalle 15 alle 18

Le TROFFIE fatte a mano,
elaborate da Felicina Pagano Diporti
Esecuzione del pesto al mortaio e degustazione

Venerdì 26 Novembre 2021 dalle 15 alle 18

la pasta fresca **MALTAGLIATI** con il sugo
elaborati da Caterina Pignone

Venerdì 3 Dicembre 2021 dalle 15 alle 18

Le castagne e la polenta, i cuculli, il
castagnaccio e... gli Alpini

Lunedì 13 Dicembre 2021 dalle 15 alle 18

I RAVIOLI alla genovese
elaborati da Caterina Pignone

Giovedì 16 Dicembre 2021 dalle 15 alle 18

STOCCAFISSO IN UMIDO
elaborato da Noemi Cardone

Martedì 21 Dicembre 2021 dalle 15 alle 18

LE ERBE SELVATICHE
del territorio prebuggion



Gli incontri si svolgeranno nella
Casa Dopo di Noi di Via Sirtori, 32 e negli spazi
esterni a Ge/Quarto – di fronte ai 7 Nasi

Nel mese di Marzo/Aprile guidati
da esperti si potranno cercare e riconoscere le
erbe nate spontaneamente sui monti.

Per informazioni:

Roberto Bottaro cell 338 8261576 e-mail bottaro.roberto@virgilio.it - quercedimamre@libero.it

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

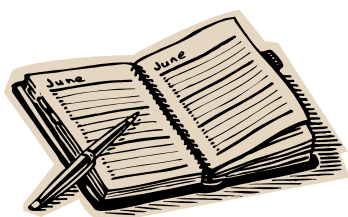
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)